

## **NOTIZIE DALLA PARROCCHIA DI S. EGIDIO**

**Anno 2016 Numero 24 - sabato 18 giugno 2016**

### **Cristiani e musulmani: beneficiari e strumenti della divina misericordia**

Cari amici, nei giorni scorsi i nostri fratelli musulmani hanno iniziato il Ramadan. Trascrivo molto volentieri di seguito il messaggio augurale pubblicato dal Pontificio Consiglio per il dialogo interreligioso.

Dio vi benedica e vi doni pace. Don Giuseppe

#### **MESSAGGIO PER IL MESE DEL RAMADAN**

**E 'Id al-Fitr 1437 H. / 2016 A.D.**

Cari fratelli e sorelle musulmani,

1. La celebrazione del Ramadan e di 'Id al-Fitr è un importante evento religioso per i musulmani in ogni parte del mondo, incentrato sul digiuno, la preghiera e le buone azioni ed è apprezzato dai cristiani, vostri amici e vicini. Da parte del Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso e dei cristiani di tutto il mondo, siamo lieti di porgervi i migliori auguri di un digiuno che sia spiritualmente gratificante, sostenuto dalle buone azioni, e di una gioiosa festa. Secondo un'abitudine a noi cara, vorremmo condividere con voi in quest'occasione alcune riflessioni nella speranza di rafforzare i legami spirituali che condividiamo.

2. Un tema che sta a cuore sia ai musulmani, sia ai cristiani è la misericordia. Sappiamo che sia il cristianesimo che l'islam credono in un Dio misericordioso, che mostra la sua misericordia e compassione verso tutte le sue creature, in particolare la famiglia umana. Egli ci ha creati per immenso amore. Egli è misericordioso nel prendersi cura di ciascuno di noi, elargendoci i doni necessari alla nostra vita quotidiana, quali cibo, riparo e sicurezza. Tuttavia, la misericordia di Dio si manifesta, in maniera particolare attraverso il perdono delle nostre colpe; quindi, Egli è Colui che perdona (al-Ghâfir), Colui che perdona molto (al-Ghafour).

3. Per sottolineare l'importanza della misericordia, Sua Santità Papa Francesco ha indetto l'Anno giubilare della Misericordia dall'8 dicembre 2015 al 20 novembre 2016. Egli ha detto al riguardo: "Ecco... il perché del Giubileo: perché questo è il tempo della misericordia. È il tempo favorevole per curare le ferite, per non stancarci di incontrare quanti sono in attesa di vedere e toccare con mano i segni della vicinanza di Dio, per offrire a tutti, a tutti, la via del perdono e della riconciliazione" (Omelia, 11 aprile 2015). Il vostro pellegrinaggio (hajj) ai Luoghi Sacri, principalmente Mecca e Medina, è certamente un tempo propizio per sperimentare la misericordia di Dio. Infatti, fra i più noti auguri che si rivolgono ai pellegrini musulmani c'è: "Ti auguro un pellegrinaggio benedetto, risultati lodevoli ed il perdono dei tuoi peccati". Compiere un pellegrinaggio per ottenere il perdono di Dio misericordioso per i peccati, sia per i vivi, sia per i morti, è veramente un'osservanza di importanza notevole per i credenti.

4. Noi, cristiani e musulmani, siamo chiamati a fare del nostro meglio nell'imitare Dio. Egli, il Misericordioso, ci chiede di essere misericordiosi e compassionevoli verso gli altri, specialmente verso coloro che si trovano in qualsiasi tipo di bisogno. In ugual modo Egli ci invita a perdonarci reciprocamente. Guardando all'umanità di oggi, siamo rattristati nel vedere tante vittime di conflitti e violenze – pensiamo qui in particolare agli anziani, ai bambini e alle donne, specialmente a coloro che sono preda del traffico di esseri umani – e tante persone che soffrono a causa della povertà, della malattia, delle dipendenze, dei disastri naturali e della disoccupazione.

5. Non possiamo chiudere gli occhi di fronte a queste realtà, o voltarci da un'altra parte di fronte a queste sofferenze. È vero che ci sono situazioni spesso molto complesse, la cui soluzione va oltre le nostre capacità. Perciò è vitale che tutti operino insieme per assistere coloro che sono bisognosi, prescindendo dalla loro etnia o dal loro credo religioso. È motivo di grande speranza vedere o sentire di musulmani e cristiani che si uniscono per aiutare i bisognosi. Quando uniamo i nostri sforzi, noi obbediamo ad un importante comandamento presente nelle nostre rispettive religioni e diamo dimostrazione della misericordia di Dio, offrendo così una testimonianza più credibile, come individui e come comunità. Possa Iddio Misericordioso ed Onnipotente aiutarci a camminare sempre lungo il sentiero della bontà e della compassione!

6. Noi uniamo i nostri auguri oranti a quelli di Papa Francesco per abbondanti benedizioni durante il Ramadan e per una gioia duratura di 'Id al-Fitr.

Buona festa a tutti voi!

Dal Vaticano, 10 giugno 2016

Jean-Louis Cardinale Tauran, Presidente  
+ Miguel Ángel Ayuso Guixot, M.C.C.I., Segretario